



Istituto Omnicomprensivo "Guido Marcelli"

Piazza Nencetti, 3 - Foiano della Chiana (AR) | Tel. 0575648038
codice fiscale: 80009720519 | codice meccanografico: ARIC818006
mail: aric818006@istruzione.it | pec: aric818006@pec.istruzione.it | www.scuolafoiano.edu.it



MIUR



Unione Europea

"Allegato 1" Verbale n. 4 del Commissario Straordinario Del. N. 11

E-Policy

Sommario

| | |
|--|--------|
| 1) Scopo della Policy | Pag. 2 |
| 2) Riferimenti normativi | Pag. 2 |
| 3) Ruoli e responsabilità | Pag. 3 |
| 4) Condivisione e comunicazione all'intera comunità scolastica | Pag. 3 |
| 5) Gestione delle infrazioni alla Policy | Pag. 3 |
| 6) Formazione e curriculum | Pag. 3 |
| 7) Gestione delle infrastrutture e della strumentazione | Pag. 4 |
| 8) Sito web della scuola | Pag. 5 |
| 9) Uso dei dispositivi personali | Pag. 5 |
| 10) Uso delle TIC in progress | Pag. 6 |
| 11) Rilevazione e gestione dei casi di Cyberbullismo | Pag. 6 |

1) Scopo della Policy

Lo scopo di questo documento è di esporre le linee guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo nel nostro istituto in conformità con LINEE DI ORIENTAMENTO emanate dal MIUR già dal 2017 e tenendo conto delle indicazioni proposte dal progetto GENERAZIONI CONNESSE (www.generazioniconnesse.it).

Il documento ha lo scopo di fornire ai docenti ed al personale della scuola uno strumento di lavoro che risponda alle sfide educative pedagogiche indotte dall'evolversi costante dell'uso delle nuove tecnologie.

È pertanto necessario avviare una politica di sicurezza della navigazione on line volta ad un controllo dell'uso delle strumentazioni digitali e alla diffusione di buone pratiche di comunicazione sui social network.

2) Riferimenti normativi

La prevenzione ed il contrasto al bullismo e al cyberbullismo devono essere attuati così come previsto:

- dall' art. 3 della Costituzione italiana (principio di uguaglianza);
- dall'art. 34 della Costituzione italiana (diritto allo studio)
- dalla Direttiva Ministeriale n.16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;
- dalla direttiva Ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- dalla direttiva Ministeriale n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;
- dal D.P.R 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- dalle Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- dagli art. 581 (percosse) - 582 (lesione personale) - 595 (diffamazione) - 610 (violenza privata) - 612 (minaccia)- 635 (danneggiamento) del Codice Penale;
- dagli art. 2043 (risarcimento per fatto illecito) - 2047 (danno cagionato dall'incapace) – 2048 (responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte) del Codice Civile.
- dalla Legge del 29 maggio 2017 n.71 (disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo);
- dalle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, MIUR ottobre 2017.

3) Ruoli e responsabilità

1) Dirigente Scolastico: responsabile per la sicurezza dei dati e garante dell'applicazione della E-Policy individua/riconferma attraverso il Collegio dei Docenti un referente del bullismo e cyberbullismo;

coinvolge nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo/cyberbullismo, tutte le componenti della comunità scolastica.

favorisce la discussione all'interno della scuola, anche attraverso gli organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per un uso consapevole delle TIC e per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

2) Referente Cyberbullismo: organizza attività, eventi funzionali alla fruizione consapevole delle tecnologie, alla prevenzione delle problematiche inerenti al cyberbullismo e promuove la diffusione dei contenuti della E-Policy.

3) Animatore Digitale: promuove la diffusione dei contenuti della E-Policy e organizza formazioni e/o attività volte all'uso sicuro e consapevole del web.

4) Docenti, Personale ATA, genitori ed alunni: sono tenuti a conoscere e mettere in pratica i regolamenti redatti dall'Istituto e a segnalare tempestivamente eventuali violazioni. I docenti sono invitati a partecipare alle attività di formazione proposte dai referenti. (es: Generazioni Connesse/ Unità 1: uso responsabile e sicurezza online)

4) Condivisione e comunicazione della Policy all'intera comunità scolastica

La E-Policy è pubblicata sulla Home Page del sito della scuola dopo essere stata approvata dal Collegio dei Docenti.

5) Gestione delle infrazioni alla Policy

Nel caso in cui una violazione al regolamento di istituto si configuri uso improprio delle TIC o come atto di bullismo\cyberbullismo, colui che ne viene a conoscenza informa tempestivamente il Dirigente Scolastico e il referente per il bullismo/cyberbullismo.

Qualora tali infrazioni dovessero configurarsi come reato, il Dirigente Scolastico farà una tempestiva segnalazione all'autorità competente fatto obbligo di denuncia (ex art. 331 del Codice di Procedura Penale).

Si rinvia per la descrizione delle procedure al Regolamento d'Istituto, al Regolamento di Disciplina e al Patto di Corresponsabilità.

6) Formazione e curriculum

Lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni e del personale docente e non, nel nostro Istituto è stato da sempre un punto un punto di forza della formazione e del rinnovamento della didattica in tutti gli ordini di scuola. Nella consapevolezza che la competenza digitale non possa prescindere da un uso consapevole degli strumenti tecnologici e dei loro linguaggi, siamo partiti dall'utilizzo dei bee-bot, impiegando la robotica educativa fin dalla scuola dell'Infanzia e Primaria, continuando l'esercizio del pensiero computazionale attraverso il Coding e proseguendo poi con la programmazione e gestione di attività più complesse attraverso un robot umanoide Nao di cui la nostra scuola è dotata. Da tre anni ha preso vita una biblioteca multimediale, attivato un abbonamento Netflix e mediante un visore Oculus Rift per realtà virtuale indossabile abbiamo

ampliato le possibilità di sperimentare linguaggi tecnologici molto innovativi, con tutti i vantaggi che le esperienze di tali dotazioni possono comportare quando si svolgono in un ambiente privilegiato come la scuola. A questa dotazione tecnica si è aggiunto un visore di realtà aumentata. Negli anni infatti, secondo l'animatore digitale e il team tecnico della scuola, si è reso necessario superare il concetto di alfabetizzazione informatica per creare una vera e propria educazione digitale per favorire negli alunni la creatività e l'implementazione del problem solving, nell'ottica particolare, come solo gli istituti Omnicomprensivi come il nostro possono avere, di costruire negli studenti una "forma mentis" tale da garantirne un maggior successo in ambito universitario o lavorativo.

La nostra scuola da anni utilizza in questo settore moltissime risorse offerte anche da associazioni del territorio. I progetti Iternettiamoci (con i Lions), Interfacciamoci (Comune Foiano), Face to faith (Fondazione T. Blair), Meeting Diritti Umani Firenze (Regione Toscana), Cyberbullismo (Coop), Comportamenti attivi (Ass. Sulle Regole, Milano) e non ultimo il portale Generazioni Connesse del Safer Internet Centre per l'Italia (MIUR) hanno contribuito a creare un'importante rete tra docenti, genitori e studenti sul tema delle nuove tecnologie, sulle modalità del loro utilizzo e della loro fruizione. Due anni fa in collaborazione con l'associazione ERA il nostro istituto ha avviato anche un proprio progetto di lettura dei bisogni della nostra realtà mediante la somministrazione di un questionario sull'uso delle tecnologie e delle problematiche connesse (cyberbullismo, ecc.) in 15 classi. La restituzione dei dati ottenuti ai docenti ed ai genitori, in appositi incontri, sono stati momenti molto utili e significativi.

Tutto ciò è stato possibile anche grazie all'utilizzo dei fondi PON, FSE, MIUR.

7) Gestione delle infrastrutture e della strumentazione della scuola

Il nostro Istituto Omnicomprensivo ha visto crescere negli anni il numero delle sue classi e di conseguenza il numero di fruitori del suo apparato tecnologico. Tutti i plessi dell'Istituto sono cablati (attraverso rete LAN e/o WIFI), e tutte le classi sono dotate di computer o PC portatile in ragione del fatto che tutti i docenti utilizzano il Registro elettronico. In tutti i plessi sono installate delle LIM, in modo più diffuso nelle classi delle scuole Primarie e Secondarie di I e II Grado. Nella nostra scuola i PC vengono accesi ad inizio lezioni (registro elettronico) e nell'arco della mattinata sono utilizzati software didattici specifici e spesso ci si connette ad Internet per svolgere esperienze didattiche.

La quantità e la qualità della "navigazione" in Internet ha messo in evidenza negli anni l'importanza di conoscere e padroneggiare i nuovi linguaggi della rete e la necessaria "competenza" nel loro uso. Scopo di questo documento è appunto quello di mettere in campo le opportune strategie per prevenire situazioni di rischio legate all'accesso e all'utilizzo delle TIC da parte di tutti gli utenti della nostra Scuola soprattutto in situazioni dove il controllo è meno pressante.

Tale necessità, a ben vedere, risulta legata non solo alle irrinunciabili esigenze di tutela della sicurezza e promozione del benessere degli alunni a scuola, ma anche ad esigenze didattiche ed educative nella direzione dell'acquisizione di una sicura competenza digitale (imprescindibile tra le competenze chiave di cui parla il Parlamento Europeo e gli assi fondamentali del Decreto n. 139 del 22/8/2007).

Le indicazioni del presente documento riguardano tutta la comunità scolastica: docenti, studenti e personale ATA; il personale esterno (genitori, operatori, volontari, etc.), adeguatamente informato ad ogni inizio d'anno e opportunamente sollecitato, ne può prendere visione nel sito web della scuola in ogni momento.

La presente E-policy è aperta perciò a revisioni e integrazioni ogni volta che si renderà necessario, oppure annualmente, in ragione della continua evoluzione delle TIC e del loro impiego. Tali

implementazioni saranno ancora più efficaci se saranno il frutto di un continuo dialogo tra tutte le componenti della Comunità educante.

La scuola negli anni ha provveduto al rinnovamento e all'implementamento sia delle dotazioni hardware che software, nonché all'ampliamento e potenziamento della linea LAN e/o Wireless. Questo ha permesso ai docenti di utilizzare strumenti tecnologici innovativi come il registro elettronico, di aumentare l'efficacia delle comunicazioni digitali scuola-docenti e scuola-famiglia, di aumentare la ricerca di informazioni-notizie mediante Internet, ma anche la didattica laboratoriale multimediale. I vari plessi sono stati dotati di laboratori informatici con attrezzature specifiche in relazione all'età degli studenti utilizzatori (ad esempio nella Secondaria ci sono stampanti 3D).

Con l'introduzione della didattica a distanza prima e in forma mista poi, la scuola si è dotata anche di un cospicuo numero di chromebook da dare in comodato gratuito agli studenti.

L'accesso a Internet nel nostro Istituto avviene tramite rete locale LAN, attraverso le prese presenti in tutti gli ambienti didattici e amministrativi, oppure tramite WIFI protetto da una password periodicamente cambiata. Il suo utilizzo è ovviamente legato alle esigenze di programmazione didattica e all'espletamento delle pratiche burocratiche (registro elettronico, ecc). La Scuola promuove e adotta ogni accorgimento per evitare comportamenti contrari alle norme di sicurezza informatica, come per esempio alterare i parametri di protezione dei computer in uso, utilizzare la rete per interessi privati e personali che esulano dalla didattica, non rispettare le leggi sui diritti d'autore e navigare su siti non raccomandabili.

Nell'approccio scolastico i primi soggetti che favoriscono l'uso corretto della rete sono i docenti, che aiutano gli studenti nella gestione delle TIC (attività online di ricerca, modalità di condivisione e fruizione dei dati, ecc).

Gli alunni accedono alla rete autonomamente, sotto precisa responsabilità e controllo del docente in servizio in quell'ora, dai terminali presenti nei vari laboratori, mentre l'uso della rete nelle singole classi (così come del resto di tutta la strumentazione presente nelle aule) non è a loro consentito autonomamente.

8) Sito web della scuola

Il nostro Istituto possiede anche un sito istituzionale (<http://www.scuolafoiano.gov.it>), che è gestito dall'Animatore Digitale in collaborazione con un Team di docenti appartenenti ai diversi ordini di scuole. La DS e il Team verificano i contenuti destinati alla pubblicazione.

Esso offre al proprio interno i seguenti servizi alle famiglie ed agli utenti esterni: consultazione elenchi libri di testo; PTOF; regolamento d'Istituto; informazioni generali sull'Istituto; informazioni sui progetti attivati dall'Istituto; funzionigramma d'Istituto; albo d'Istituto; avvisi e comunicazioni; moduli vari. Ha un'area riservata per i docenti e uno spazio dedicato alle News e al Bullismo/Cyberbullismo. Vi è inoltre un archivio video e foto dei progetti e delle iniziative degli anni precedenti.

A tale proposito le famiglie firmano ad ogni inizio d'anno una liberatoria relativa all'apparizione dei loro figli in immagini o video prodotti dalla scuola.

La presente E-Policy vi è pubblicata dopo essere stata approvata dal Collegio dei Docenti.

9) Uso dei dispositivi personali

Per gli studenti delle Scuole primarie: è vietato l'utilizzo di cellulari per l'intera durata delle attività scolastiche.

Per gli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado: è vietato l'utilizzo di cellulari per l'intera durata delle attività scolastiche (intervalli inclusi). E' consentito agli alunni con Bisogni

Educativi Speciali utilizzare il proprio notebook o tablet, senza connessione internet, previa richiesta scritta del genitore, concordando con i docenti le modalità.

È consentito a tutti gli alunni, in casi specifici concordati con il docente (ricerche mirate, uscite o gite, produzioni multimediali, od altro) l'utilizzo di dispositivi elettronici personali per scopi didattici.

Per i docenti: durante il loro orario di servizio è consentito l'utilizzo di dispositivi elettronici personali (cellulare, tablet) solo ed esclusivamente per fini didattici e per comunicazioni inerenti alla didattica.

Per il personale della scuola: è vietato l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante l'orario di servizio.

10) Uso delle TIC in progress

L'entrata in vigore della legge 71/2017 non ha fatto altro che intensificare e consolidare le prassi già in atto nel nostro Istituto. Le principali strategie messe in atto per la gestione delle TIC nel nostro istituto sono le seguenti:

Formazione continua per i docenti di tipo informativo e pratico con esperti e psicologi;

Informazione-formazione continua agli studenti sull'uso delle TIC a scuola;

Coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri e scambio di informazioni;

Somministrazione di questionari specifici per rilevare e monitorare l'incidenza del fenomeno Bullismo-Cyberbullismo;

Controllo random da parte dell'animatore Digitale e del tecnico informatico sui dispositivi scolastici (cronologia, cookies, ecc.) per rilevare eventuali accessi non consentiti dai Regolamenti dei vari laboratori;

Netiquette su rispetto, tolleranza, uso dei dati riservati, ecc. Questo tipo di regole viene particolarmente motivato soprattutto negli studenti della scuola Secondaria, sia per l'età dei ragazzi, sia per la specificità dei progetti messi in atto (Face to fhait, Team-blogging, Erasmus, ecc.).

Materiale informativo mutuato dal sito di Generazioni Connesse.

11) Rilevazione e gestione dei casi di Cyberbullismo

È opportuno sottolineare che la rilevazione dei casi è compito dell'intera comunità educante, qualora ne venisse a conoscenza. Perciò è fondamentale una corretta informazione/formazione e una sensibilizzazione di tutti gli adulti coinvolti. È importante infatti osservare e riconoscere per tempo ciò che accade, per poter agire immediatamente nei confronti di atti non opportuni e in modo tale da poter scongiurare conseguenze a lungo termine ben più gravi, in quanto negative per il benessere e la crescita di tutti i soggetti coinvolti.

Con il presente documento si è inteso sistematizzare un tipo di procedura di gestione dei casi già in atto nell'Istituto, integrandola soprattutto nella parte della modulistica, con quella ricavata dall'esperienza di Generazioni Connesse come ad esempio il Diario di Bordo.

La referente ed il team di e-safety, di concerto con il Dirigente Scolastico, costituiscono un punto di riferimento per i docenti di classe della Primaria e per i Coordinatori della Secondaria, nell'agevolare tutte quelle forme di responsabilizzazione continua della classe e soprattutto nei momenti critici mediante:

- informazione attraverso il materiale messo a disposizione da Generazioni Connesse e dai vari siti Istituzionali;
- modalità di dialogo e riflessione sui vari aspetti dei fenomeni rilevati (fiducia in sé stessi, uso consapevole degli strumenti informatici, affettività, gestione delle emozioni);

- modalità di intercettazione delle azioni di cyberbullismo di cui i membri della classe siano a conoscenza o personalmente responsabili;
- informazione sulla normativa penale in materia di adescamento e sul reato di cyberbullismo;
- informazione sulle modalità di segnalazione e rimozione di immagini e video con contenuti inadeguati.

La gestione dei casi rilevati andrà naturalmente differenziata a seconda della loro gravità. Alcuni avvenimenti di lieve rilevanza infatti potranno essere affrontati e risolti con la discussione collettiva in classe. Altri casi dovranno essere affrontati con la convocazione di genitori e alunni, alla presenza del Referente del Cyberbullismo, per riflettere insieme sull' accaduto e individuare strategie comuni d'intervento favorendo una comunicazione il meno possibile ostile e/o giudicante. Nei casi più gravi e in ogni ipotesi di reato, occorre valutare tempestivamente con il Dirigente Scolastico come intervenire, convocando sempre con urgenza i genitori e segnalando l'accaduto alle autorità competenti.

Foiano della Chiana 1° ottobre 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Bernardini Anna

La Referente per il Cyberbullismo
Prof.ssa Paolini Laura

L'Animatrice Digitale
M^a Gotti Rita

Deliberata dal Commissario Straordinario
Il 3/02/2023 Del. N. 11